

## La vita in Val di Scalve

### 2.1 La popolazione

### 2.2 Le abitazioni



- 0. Premessa
- 1. Il territorio
- 2. **La vita in Val di Scalve**
- 3. Il sistema economico
- 4. Inquadramento generale del PSSE
- 5. Gli obiettivi e le strategie del piano di sviluppo socio economico  
Lavori preparatori

## 2. LA VITA IN VAL DI SCALVE

### 2.1 La popolazione

La popolazione residente nella Comunità Montana, alla data del 31/12/98 (Censimento intermedio Istat), risultava pari a 4.473 abitanti, corrispondente allo 0,47% della popolazione provinciale.

Analizzando l'andamento demografico negli ultimi decenni, si evidenzia una forte riduzione della popolazione residente nel decennio 1971/1981, passata da 5.353 a 4.719, con una perdita di quasi il 12%; nel decennio 1981/1991 si registra un ulteriore decremento del 4,79%, che porta i residenti ad un numero di 4.493 persone. Nel periodo 1991/1998, si evidenzia invece una sostanziale stabilità (-0,45%). Complessivamente, si rileva un andamento di tendenza opposta a quello provinciale, che ha visto crescere la popolazione residente nel periodo 1981/1991 del 4,08% e nel periodo 1991/1998 del 5,11%. Il dato regionale presenta invece una flessione dello 0,40% nel decennio 1981/1991, ma una successiva ripresa della popolazione residente, con un incremento dell'1,95% nel periodo 1991/1998.



Tab. 2.1.1 - Dinamica della popolazione residente nel periodo 1971/1998

Comune	Popolazione residente				Variazione %		
	1971	1981	1991	1998	1971/81	1981/91	1991/98
Azzone	698	618	530	498	-11,46	-14,24	-6,04
Colere	1.146	1.106	1.110	1.144	-3,49	0,36	3,06
Schilpario	1.699	1.441	1.343	1.312	-15,19	-6,80	-2,31
Vilminore di Scalve	1.810	1.554	1.510	1.519	-14,14	-2,83	0,60
Tot. Comunità Montana	5.353	4.719	4.493	4.473	-11,84	-4,79	-0,45
Tot. Provincia Bergamo		874.035	909.692	956.181		4,08	5,11
Tot. Regione Lombardia		8.891.652	8.856.074	9.028.913		-0,40	1,95

Fonte: ISTAT

L'analisi dell'andamento demografico per Comune evidenzia, per il decennio 1971/1981, situazioni di forte spopolamento nei Comuni di Schilpario (-15,19%), Vilminore di Scalve (-14,14%) e Azzone (-11,46%). Nel decennio successivo, 1981/1991, questo andamento negativo si fa ancora più acuto nel Comune di Azzone (-14,24%), mentre si attenua nei Comuni di Schilpario (-6,8%) e di Vilminore di Scalve (-2,83%). Il Comune di Colere si contraddistingue, invece, per una riduzione più contenuta nel decennio 1971/1981 (-3,49%) e per un successivo incremento, pari allo 0,36% nel decennio 1981/1991 e al 3,06% nel periodo 1991/98.

Tab. 2.1.2 - Popolazione e movimenti intercensuari 1981/1991

Comune	Popolazione residente		Movimenti naturali 1981/91		Saldi 1981/91		
	1981	1991	Nati	Morti	Naturale	Migratorio	Totale
Azzone	618	530	49	81	-32	-56	-88
Colere	1.106	1.110	141	85	56	-52	4
Schilpario	1.441	1.343	128	171	-43	-55	-98
Vilminore di Scalve	1.554	1.510	186	175	11	-55	-44
Tot. Comunità Montana	4.719	4.493	504	512	-8	-218	-226
Tot. Provincia Bergamo	874.035	909.692	90.343	76.648	13.695	21.962	35.657
Tot. Regione Lombardia	8.891.652	8.856.074	771.640	846.618	-74.978	39.400	-35.578

Fonte: ISTAT



L'andamento demografico del periodo 1981/1991 è da imputare:

- per segni negativi, prevalentemente: nell'andamento naturale (differenza tra nati e morti) dei Comuni di Azzone e Schilpario e nell'andamento migratorio (differenza tra iscritti e cancellati) di tutti e quattro i Comuni della Comunità Montana;
- per segni positivi, prevalentemente nell'andamento naturale di Colere e Vilminore di Scalve.

Analizzando la struttura della popolazione per classi di età, alla data del Censimento Istat 1991, si può chiaramente osservare che la composizione della popolazione vede una presenza di popolazione in età giovanile in linea con la media provinciale. La classe 0-14 anni costituisce infatti il 16,63% della popolazione, dato che a livello provinciale è pari al 15,88%.

Le classi anziane (65 anni ed oltre) si attestano al 15,49% della popolazione, evidenziando una tendenza superiore a quella provinciale, pari al 12,52%.

Tab. 2.1.3 - Popolazione residente per classe di età e Comune

Comune	Classi di età										Totale
	meno di 5	5 - 9	10 - 14	15 - 24	25 - 34	35 - 44	45 - 54	55 - 64	65 - 74	75 e più	
Azzone	24	18	32	70	100	70	64	68	45	39	530
Colere	78	62	78	152	219	181	121	103	63	53	1.110
Schilpario	65	45	74	204	216	172	164	155	130	118	1.343
Vilminore di Scalve	94	91	86	202	254	221	157	157	145	103	1.510
Totale Comunità Montana	261	216	270	628	789	644	506	483	383	313	4.493
Totale Provincia Bg	45.405	47.573	55.064	147.727	157.664	136.654	121.633	103.630	67.598	49.156	932.104
% Classe/Totale pop. - C.M.	5,81	4,81	6,01	13,98	17,56	14,33	11,26	10,75	8,52	6,97	100,00
% Classe/Totale pop. - Provincia	4,87	5,10	5,91	15,85	16,91	14,66	13,05	11,12	7,25	5,27	100,00

Fonte: ISTAT 1991

L'indice di vecchiaia, espresso dal rapporto tra la popolazione residente con oltre 64 anni e la popolazione in età 0-14 anni, evidenzia, a livello comunitario, un valore medio di 0,93, vale a dire una quasi eguaglianza numerica delle due classi di età. Il medesimo indice, a livello provinciale, è invece pari a 0,79 ed evidenzia pertanto una forbice maggiore derivante dalla maggiore consistenza delle classi giovanili. Questi dati pongono all'attenzione le fasce di popolazione che lavorano, quelle che entreranno al lavoro e quelle che vi devono uscire.

Tab. 2.1.4 - Indice di vecchiaia al 1991

Comune	Popolazione residente con oltre 64 anni	Popolazione residente 0-14 anni	Indice di vecchiaia
Azzone	84	74	1,14
Colere	116	218	0,53
Schilpario	248	184	1,35
Vilminore di Scalve	248	271	0,92
Tot. Comunità Montana	696	747	0,93
Tot. Provincia Bergamo	116.754	148.042	0,79

Fonte: ISTAT 1991

L'indice di ricambio tra la popolazione che sta per uscire dall'età lavorativa (55-64 anni) e quella che vi sta per entrare (15-24 anni), si colloca complessivamente su valori positivi (1,30), in linea con l'andamento provinciale (1,43). Nella Comunità Montana, per ogni 100 persone che stanno per uscire dall'età lavorativa ve ne sono 130 che stanno per entrare, assecondando un andamento che, nel decennio recente, è stato di costante crescita. Questi flussi d'entrata nel mondo del lavoro superiori a quelli in uscita, nel lungo periodo hanno riflessi positivi per il sistema economico locale, che risulterà in grado di sostituire con nuove forze di lavoro locali quelle in uscita. Ed è anche importante affermare che si affaccia al mercato dei lavoro una quantità sempre crescente di giovani in possesso di titolo di studio superiore o universitario.

Tab. 2.1.5 - Indice di ricambio al 1991

Comune	Popolazione residente 15-24 anni	Popolazione residente 55-64 anni	Indice di ricambio
Azzone	70	68	1,03
Colere	152	103	1,48
Schilpario	204	155	1,32
Vilminore di Scalve	202	157	1,29
Totale Comunità Montana	628	483	1,30
Totale Provincia Bg	147.727	103.630	1,43

Fonte: ISTAT 1991

La gran parte di questi indicatori preannuncia comunque l'avanzare di un numero di anziani in costante crescita; questo non può che prefigurare, per esempio, sia una diversa composizione della spesa sociale (che interesserà anche gli enti locali) nella direzione di maggiori prestazioni previdenziali, sanitarie e di assistenza, sia una modificazione del mercato dei beni di consumo.

Un'analisi demografica richiede anche un'attenzione all'entità ed alla struttura dei nuclei familiari, che a fine 1998 erano 1.767, mentre a fine 1993 erano 1.720. Il numero delle famiglie nell'area della Comunità Montana, diversamente da quanto avviene per la popolazione, segue un andamento di leggero ma costante aumento (+ 2,73% dal 1993 al 1998), in assonanza con quanto si riscontra a livello provinciale (+ 8,07%) e regionale (+ 6,35%), sia pure accompagnandosi con una parallela riduzione dell'ampiezza dimensionale media della famiglia stessa.

Tab. 2.1.6 - Famiglie anagrafiche

Comune	1993	1994	1995	1996	1997	1998
Azzone	196	196	196	199	205	203
Colere	387	396	398	404	413	410
Schilpario	543	540	539	534	538	520
Vilminore di Scalve	594	599	599	599	626	634
Tot. Comunità Montana	1.720	1.731	1.732	1.736	1.782	1.767
Tot. Provincia Bergamo	335.598	342.574	347.100	352.389	357.548	362.693
Tot. Regione Lombardia	3.435.514	3.499.597	3.527.243	3.569.606	3.601.678	3.653.514

Fonte: ISTAT

L'indicatore sulla dimensione media delle famiglie è strettamente connesso con il tasso di natalità e riflette la cultura prevalente in un'area, dalla quale dipendono scelte e comportamento demografici. Il numero medio di componenti si è ridotto, nella Comunità Montana, da 2,66 del 1991 a 2,53 del 1998. Tale indicatore permette di considerare che la Val di Scalve si colloca leggermente al di sotto della media provinciale (rispettivamente 2,76 nel 1991 e 2,64 nel 1998).

Tab. 2.1.7 - Famiglie residenti e componenti per ampiezza della famiglia

Comune	Famiglie con componenti							Totale
	1	2	3	4	5	6	7 o più	
Azzone	53	47	33	47	14	2	2	198
Colere	55	83	78	86	41	16	1	360
Schilpario	177	132	87	91	32	11	4	534
Vilminore di Scalve	199	130	102	109	38	12	5	595
Tot. Comunità Montana	484	392	300	333	125	41	12	1.687
Tot. Provincia Bergamo	66.157	78.781	79.202	75.247	22.937	5.437	1.727	329.488

Fonte: ISTAT 1991